



Marco Milia, *Habitat*

Venerdì 24 marzo ore 16.00

OCRA - Officina Creativa dell'Abitare, Montalcino

Inaugura venerdì 24 marzo alle ore 16.00 presso la sede di OCRA Officina Creativa dell'Abitare a **Montalcino** la **mostra di Marco Milia** dal titolo ***Habitat***. L'esposizione apre una **intensa giornata di eventi**, così articolati: si parte con la presentazione dei lavori della Student Residency di Matter of Stuff (ore 16.15) e delle attività della stagione 2017 di Edoardo Milesi & ARCHOS e Scuola Permanente dell'Abitare (ore 17.30); si prosegue con l'ArtApp Artist Contest_La Porta e con l'introduzione dell'ultimo numero di ArtApp (ore 18.30); si conclude con l'aperitivo offerto da Collemassari e con la musica degli Avenue Jazz Project.

Marco Milia ha realizzato per l'occasione **due grandi installazioni nei chiostri della Chiesa di Sant'Agostino**, caratterizzate dalla ripetizione del modulo circolare: in ***Come Quando le Api***, in policarbonato alveolare color bronzo fumé, la pianta esagonale della struttura – formata da diciannove cerchi, tre per lato – dà vita a una cella, elemento base di cui sono costituiti i favi, accorgimento necessario *in natura* per efficientare ottimizzare costruzioni e spazi. Poggiata a terra e attraversabile dallo spettatore – che, entrandovi, si sente parte di quel processo produttivo tipico delle api sociali – ci conduce nel secondo chiostro dove è esposta ***Nell'essere idrico***, opera già presentata a Fermo nel 2015. Una cascata irregolare di particelle blu scende dalla copertura in vetro: pioggia o vortice, nutrimento o distruzione; acqua. L'installazione, che non ha né centro né un punto di osservazione predefinito, e che si sviluppa caoticamente toccando terra quasi nel mezzo dell'ambiente, bilancia il rigore geometrico della sala antecedente, inondando di riflessi turchesi l'intero volume. L'*habitat* ideale e lo sviluppo di un futuro sostenibile sono questo: equilibrio tra fenomeni atmosferici e laboriosa attività di progettazione; patto – o ritrovata intesa – tra naturale e artificiale. E non vi è luogo più significativo in cui sottolinearlo: dove l'architettura si studia, e si fa.

Con la mostra presso OCRA Marco Milia riprende il discorso, già sviluppato in precedenza, della radice del simbolo (dell'origine del linguaggio simbolico) da un lato e della ricerca sui quattro elementi dall'altro, sostituendo al quadrato delle sue città invisibili, dell'utopia, della realtà specchiata e duplicata, l'esagono, emblema di edificazione, spinta ascensionale, armonia del regno animale. Reiterando il cerchio traslucido – a significare la vita – e sfruttando il materiale a lui congeniale, il policarbonato, contrappone natura (suolo, aria e precipitazioni) e cultura attraverso una semplificazione formale fatta di accenni e giocata sui contrasti di toni, geometrie o superfici.

Marco Milia è nato a Roma nel 1976. Si è diplomato all'Accademia di Belle Arti di Roma, alla cattedra di scultura. La sua ricerca spazia dall'installazione al disegno, con cui analizza la rappresentazione e percezione dello spazio attraverso interventi site-specific, ed include l'interazione del pubblico, chiamato a fare esperienza dei suoi lavori fisicamente, sensibilmente. Nel 2007 entra a far parte della collezione permanente del Museo degli Argenti presso Palazzo Pitti a Firenze nelle nuove sale espositive dedicate al gioiello d'artista contemporaneo. Vive e lavora a Roma.

Tra le principali esposizioni cui ha partecipato: Biennale di scultura Piazzola sul Brenta, Villa Contarini, Padova (2015); *“Crystal Time”* Art Student’s League of New York, Vytlačil Artist in Residence (2014); *“In aëre in aquis”*, Museo delle Case Romane del Celio, Roma, personale a cura Takeawaygallery (2013-14); *“At what time? Early morning”*, Scatolabianca (etc), Milano, personale a cura di Sonia Patrizia Catena; *“Artefatto – moto urbis”*, Museo Arte Contemporanea Revoltella, Trieste (2012); PremioBasi, Cava di Roselle, (GR), Site specific *“Emotional Circles”* (2011); *“Urban Necessity”*, Èstile gallery, Roma, mostra personale con testi di Valentina Bernabei.

Info:

Habitat di Marco Milia

mostra personale di Marco Milia: n. 2 installazioni ambientali

Inaugurazione: venerdì 24 marzo ore 16.00

Dal 24 marzo al 26 aprile 2017

OCRA - Officina Creativa dell'Abitare

Via Boldrini 4, Montalcino (SI)

tel. +39 0577 847065 | ocra@scuolapermanenteabitare.org | www.scuolapermanenteabitare.org

Ingresso gratuito